



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 14 settembre 2022

FIN - Campania
mercoledì, 14 settembre 2022

FIN - Campania

14/09/2022	Il Mattino	Pagina 2		3
Alle associazioni sportive 50 milioni per le bollette				
14/09/2022	Il Mattino	Pagina 33	<i>Gianluca Agata</i>	4
"New York Club", al via la crociera nel golfo venti barche e 150 velisti tra Procida e Capri				
14/09/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 45		5
Campionati al via il 22 ottobre Brescia-Pro Recco alla 4 a giornata				
14/09/2022	La Città di Salerno	Pagina 23	<i>CLODOMIRO TARSIA</i>	6
Dolce, guerriero in acqua Ma esempio per i giovani				
13/09/2022	tuttosport.com			8
Gli accessori nuoto indispensabili per allenarsi in piscina				

Il Mattino

FIN - Campania

Alle associazioni sportive 50 milioni per le bollette

Contro il caro-energia arrivano contributi a fondo perduto, nel limite massimo di 50 milioni nel 2022, per le associazioni sportive e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi. Fino al 50% di questi fondi potrà essere destinato alle piscine.

Viene inoltre estesa (ma con il vincolo della loro non visibilità) la possibilità per strutture turistiche e termali di realizzare impianti fotovoltaici anche nei centri storici e aree tutelate, come già previsto per le strutture presenti in aree diverse.



LA REGATA

"New York Club", al via la crociera nel golfo venti barche e 150 velisti tra Procida e Capri

Gianluca Agata

Venti imbarcazioni e 150 velisti del New York Yacht Club in crociera nel golfo di Napoli.

L' iniziativa è dello storico club statunitense, fondato nel 1844, tremila membri, sedi a Manhattan e Newport, vincitore nel 1851 della prima America's Cup nell' isola di Wight, in collaborazione con il Reale Yacht Club Canottieri Savoia. La crociera sociale nasce da un' idea di Phil Turner, ex comandante US Navy che è anche socio del Circolo Savoia e organizza la manifestazione per conto del NY Yacht Club. Le imbarcazioni sono in navigazione nel golfo di Napoli in questa settimana tra le isole di Procida, Ischia e Capri, la penisola sorrentina e la costiera amalfitana. Suddivise in due squadre, Gold e Blue Squadron, faranno giri inversi per ritrovarsi a Procida.

Lo Yacht Club Capri, grazie al lavoro del presidente Achille D' Avanzo e del vicepresidente Michele Fortunato, organizzerà una regata sportiva con arrivo nelle acque antistanti il porto di Marina Grande, dando alle imbarcazioni la possibilità di ormeggiare sull' isola azzurra.

L' evento si concluderà venerdì 16 con una cena a Procida, capitale italiana della cultura 2022.

«Abbiamo voluto con forza questo evento, siamo orgogliosi e fieri di avere idealmente unito Napoli e New York, due città sullo stesso parallelo che per una settimana saranno più vicine - afferma il presidente del RYCC Savoia, Fabrizio Cattaneo della Volta -. Ci siamo messi a disposizione per coordinare Marina Militare, Guardia Costiera e tutte le forze in campo. Ringrazio Maria Chiara d' Acunto che ha lavorato dietro le quinte per la miglior riuscita dell' iniziativa». Grazie ai responsabili dell' AMP di Punta Campanella, del direttore Alberico Simioli, è stata data alle imbarcazioni la possibilità di visitare la Baia di Ieranto e le aree marine protette.

La manifestazione è stata benedetta nel corso di una serata di gala al Circolo Savoia alla quale hanno preso parte il Past Commodore del club newyorkese, Alfred Chip Loomis, esponenti della società civile, autorità locali e i vertici della Marina Militare.

Tra i presenti, l' assessore comunale Emanuela Ferrante, il generale Giuseppenicola Tota, gli ammiragli Giuseppe Abbamonte e Pietro Vella, il comandante Aniello Cuciniello, l' olimpionico Davide Tizzano. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Campionati al via il 22 ottobre Brescia-Pro Recco alla 4 a giornata

Terminata l' esaltante estate azzurra (argento mondiale e primo storico trionfo in World League per il Settebello, bronzo europeo per il Setterosa), la Fin ha ufficializzato formula e calendari di A-1. La stagione regolare del campionato maschile scatta il 22 ottobre e si conclude il 22 aprile: tre turni infrasettimanali, confermati i playoff scudetto e i playoff retrocessione, finale il 16 e 20 maggio con eventuale bella il 27. Ecco la prima giornata: Salerno-Trieste, Posillipo-Brescia, Ortigia-Bogliasco, Anzio-Telimar, Savona-Bologna, Roma-Quinto, Pro Recco-Catania. La rivincita scudetto tra il Brescia e i campioni d' Italia della Pro Recco è in programma già alla quarta giornata sul campo lombardo (12 novembre, ritorno il 18 febbraio).

Nel mezzo della scorsa stagione, l' emergenza Covid aveva indotto la Fin a snellire il torneo con un girone d' élite e un girone salvezza. Anche l' A-1 donne comincia il 22 ottobre per terminare l' 8 aprile: finale il 3, 6 e 10 maggio, eventuale gara-4 il 13 e gara-5 il 17. La prima giornata: Orizzonte-Florentia, Bologna-Rapallo, Roma-Trieste, Padova-Como, Acireale-Bogliasco. Alla quinta giornata (26 novembre) la rivincita tra il Padova e l' Orizzonte scudettato, ritorno a Catania il 18 febbraio. Definiti anche i primi turni di Coppa Italia, che precedono il via dei campionati: quattro gironi per gli uomini l' 8-9 ottobre (le prime due classificate di ogni gruppo alla Final Eight del 10-12 marzo); due gironi per le donne il 14-16 ottobre, le prime tre di ogni gruppo alla Final Six del 3-5 marzo.



La Città di Salerno

FIN - Campania

Dolce, guerriero in acqua Ma esempio per i giovani

Sul tetto del mondo col Settebello e determinato nel portare avanti gli studi

CLODOMIRO TARSIA

L'ultima settimana di agosto e fino a sabato scorso sono stato inchiodato davanti alla Tv per seguire il nostro Settebello impegnato nello sfortunatissimo europeo di pallanuoto.

A questo nobile sport mi ha riavvicinato il gagliardo guerriero acquatico Vincenzo Dolce, il più titolato salernitano dello sport italiano. Vincitore di un mondiale nel 2019, trionfatore nella World League e vicecampione del mondo nel 2022, quarto negli ultimi europei per colpa di un rigore inventato dall'arbitro in favore della Croazia, diventata poi detentrica del titolo, in bacheca ha anche una Len Euro Cup, uno scudetto, un bronzo dell' Euro Cup 2017 e un Collare d'oro al merito sportivo. Insomma già uno dei grandi della pallanuoto mondiale. Dolce ha 27 anni, è forte e integro e può ancora vincere tant'altro, io spero almeno una volta con la vecchia e benemerita Rari Nantes di Salerno! Il ragazzone è nato nella città di Arechi l'11 maggio 1995, è un gigante di 1,95 cm e pesa 92 kg. E' un difensore ma anche un buon realizzatore. Pallanuotisticamente è cresciuto nel Circolo Nautico Salerno, ma si è messo in grande evidenza nella Rari Nantes Salerno per la sua intelligenza tattica e per la sua inesauribile vigoria atletica. Poi è emigrato a Napoli giocando nel glorioso Circolo Posillipo con il quale, nel 2015, ha conquistato la "Len" in una napoletanissima finale contro l'Acquachiara. Ha giocato ad alto livello anche con la titolatissima Canottieri Napoli prima di emigrare a nord e giocare nello Sport Management di Busto Arsizio e, dal 2020, nell'A.N. Brescia, sua attuale società. Dolce fa parte del mitico Settebello in cui vanta ben novantotto presenze. La mia passione per la pallanuoto sbocciò grazie ai racconti in redazione del collega Gegè Maisto, memoria storica di tutti i grandi atleti napoletani degli sport acquatici, ma specialmente degli indimenticabili della pallanuoto, di cui era arbitro internazionale, e del canottaggio. Al vertice del ristrettissimo elenco era Gildo Arena, il Pelè delle piscine e inventore della "beduina", seguito da Buby e Fritz Dennerlein, dai fratelloni Abbagnale e da Giulio Travaglio e Anna Mazzola, gli unici napoletani che mortificavano alla Capri-Napoli e in acque più lontane e pericolose, coccodrilli del Nilo, caimani del Sud America e formidabili balenotte dell'est europeo.

Gegè, giornalista per settant'anni, quando voleva raccontare lo faceva capire dalla "passerella" che improvvisava oltrepassando gioiosamente, con passettini felpati, l'ingresso della redazione sportiva di Vico Rotto San Carlo; passerella che ricordava la sua occasionale esperienza di giovanissimo boys della grande Wanda Osiris. Allora ci facevamo intorno e lui ci deliziava con la sue storie vissute. Un giorno ci raccontò che il termine Settebello nacque, dopo la vittoria alle Olimpiadi di Londra, in una carrozza di un treno sul quale viaggiavano, giocando a carte, gli azzurri per un incontro in Liguria. A una fermata salirono quattro giovani turiste tedesche le quali, vedendo la carta del sette



La Città di Salerno

FIN - Campania

oro, chiesero per attaccare bottone con quei baldi ragazzoni cosa fosse quella figura contornata di monete auree. La risposta arrivò da Gildo Arena: è il settebello, cioè siamo noi che vinciamo dappertutto. Grande risata collettiva, amicizia fatta e, forse, nei giorni successivi, ci scappò qualche incontro sentimentale. Gildo ebbe un' altra felice idea. Negli immediati minuti d' inizio partita avvicinò il famoso Nicolò Carosio e gli chiese di usare, durante la sua ascoltativissima radiocronaca, il termine settebello per indicare l' invincibile Nazionale azzurra di waterpolo.

Per Carosio quella richiesta fu manna caduta dal cielo e da quel giorno il Settebello è diventato termine lessicale patrimonio di tutti noi italiani, anche se non patiti delle partite in vasca.

Ma torniamo a Vincenzo Dolce. Ai ragazzi e alle ragazze che proprio in questi giorni sono tornati nelle aule delle scuole non indicheremo come modello solo l' invitto campione del Settebello, ma soprattutto un giovane studente che a 25 anni si laureò in legge discutendo la tesi in una stanza d' albergo di Siracusa tra un allenamento e l' altro "con i compagni della Nazionale che facevano casino nella sottostante piscina". E' lo stesso ragazzo e, quindi, un Vincenzo Dolce che per anni ha tenuto la testa china sui libri, pensando al suo futuro dopo l' addio allo sport, e che non si è fatto frastornare dalla gloria, dalla notorietà, dalle feste e dalle lusinghe, piovutegli addosso in ogni piccola o grande città del mondo, continuando a studiare. Un Dolce concreto e positivo, destinato a diventare domani un buon professionista così come oggi è un osannato campione del Settebello. E a lui che diciamo di guardare a studentesse e a studenti salernitani quando si sentono assediati dalle incertezze della vita. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gli accessori nuoto indispensabili per allenarsi in piscina

I migliori accessori per il nuoto pensati per allenarsi in piscina. Le offerte Amazon dedicate agli sportivi di qualsiasi livello.

Con l'estate ormai quasi un lontano ricordo per gli sportivi e per i semplici appassionati del nuoto nella stagione autunnale e invernale l'allenamento in piscina diventa l'unico modo per poter soddisfare la propria passione. Per svolgere al meglio una seduta d'allenamento o qualche ora di nuoto libero avere l'equipaggiamento giusto e degli accessori tecnologicamente avanzati diventa assolutamente indispensabile. Dai costumi alla cuffia, passando per gli occhialini e, perché no, anche auricolari subacquei per allenarsi al ritmo della propria musica preferita. Amazon, come sempre, offre una vasta gamma di tutto quello che serve per il nuoto in piscina offrendo numerose occasioni e offerte dedicate. Allenamenti in piscina, le offerte di Amazon per gli sportivi Accessori nuoto indispensabili: l'equipaggiamento tecnico tradizionale Gli accessori di cui non può fare a meno chi inizia a nuotare in piscina sono un paio di occhialini da nuoto, necessari per evitare alcuni problemi come il bruciore agli occhi, possibile effetto della presenza del cloro nell'acqua. Ce ne sono di molti tipi, da quelli più tecnici a quelli in semplice plastica. C'è anche la possibilità di mettere lenti graduate per vedere meglio durante l'allenamento. Poi c'è la cuffia, sempre obbligatoria in qualsiasi tipo di piscina pubblica. Anche in questo caso la scelta è ampia e si va da quelle in lattice a quelle in silicone. Esistono anche modelli in tessuto, in lycra e poliestere, che però lasciano filtrare l'acqua. Il costume è sicuramente il supporto più importante che cambierà a seconda delle varie discipline del nuoto e della tipologia di allenamento; naturalmente non bisogna nemmeno trascurare le esigenze di chi li indossa. Per uomo il più gettonato è senza dubbio uno slip di un materiale che resista al cloro e duri nel tempo; tra le nuove tendenze anche i costumi a pantaloncino, che però non sono adatti a chi pratica nuoto a livello agonistico. Per quanto riguarda il costume da donna si va su un costume intero, possibilmente con una vestibilità più comoda possibile per svolgere l'attività sportiva senza fastidiose costrizioni. Allenamenti in piscina, gli accessori da non farsi sfuggire Allenamenti in piscina: gli altri accessori La tavoletta è un accessorio indispensabile per tutti coloro che iniziano a nuotare; ed è utile anche per rafforzare le gambe. Ottime migliorare la nuotata sono sicuramente le palette che servono a rendere le braccia più forti e resistenti e a perfezionare la tecnica. Ci sono i galleggianti, utilizzabili in tutti gli stili di nuoto ed estremamente preziosi per allenare le gambe. La pinna corta invece è la soluzione ideale per migliorare la gambata. Il boccaglio frontale che consente di intensificare l'allenamento non dovendo prendere fiato per la respirazione. Stesso discorso per i Tappanasi e i Tappi Auricolari che assicurano protezione dall'acqua. Monitorare i tempi e il proprio ritmo di nuotata è molto importante quando si inizia ad allenarsi con



maggiore impegno e intensità. Uno strumento da non lasciarsi sfuggire è sicuramente un cronometro con contavasche. Il modello ideale sia per chi svolge un'attività amatoriale, sia per chi vuole qualcosa di più è sicuramente il modello da dito, di dimensioni ridotte che non intralcia la nuotata e lo scivolamento in acqua. Inoltre è di facile visualizzazione e può essere azionato attraverso un semplice comando, mostrando tempo totale, parziale, velocità media e altri dati parametri indispensabili durante l'allenamento. Allenarsi in piscina potrebbe diventare ripetitivo e per questo poterlo fare a ritmo di musica rende l'attività decisamente più divertente. Per poterlo fare è necessario acquistare un Lettore MP3 Subacqueo con cuffie annesse. Caratteristica indispensabile che sappiano resistere sia all'acqua che alle sollecitazioni del corpo e del movimento. Tra i prodotti migliori c'è sicuramente il Tayogo Lettore MP3 subacqueo, che si indossa come un cerchietto, da applicare alla testa o al collo. Garantito dalla certificazione IPX8 che ne attesta la resistenza all'acqua, questo lettore ha una memoria di 8GB. Pesa solo 32 grammi e non crea alcuna interferenza con i movimenti. La batteria impiega 2 ore ad essere completamente ricaricata, e poi consente un utilizzo di 7 ore. Scopri gli accessori nuoto indispensabili per allenarsi in piscina.